

	<p style="text-align: center;">Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Giovanni Marchitelli"</p> <p style="text-align: center;">Via Roma, 22/bis - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) - C.F. 81001840693 Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561 CHRHO1000N@istruzione.it – CHRHO1000N@pec.istruzione.it – www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it</p>	
	<p style="text-align: center;"><i>DGR N. 840 del 20/10/2015 Fondo Sviluppo e Coesione delibera Cipe 95/2012 Par FSC Regione Abruzzo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Cup F66J16000420002</i></p>	

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ a. s. 2022/23

RAPPORTO SCUOLA-STUDENTE-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto Genitori/Affidatari, Studenti ed Operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

A. Il Dirigente Scolastico, i Docenti e tutto il Personale della scuola, ciascuno per le proprie competenze si impegnano:

1. alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa in tutti i vari aspetti (didattici, organizzativi e gestionali) con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione culturale qualificata;
2. a spiegare agli studenti gli obiettivi, i contenuti, i metodi e i criteri di valutazione adottati nella programmazione nelle diverse discipline, secondo le linee guida fornite dal Piano dell'Offerta Formativa e formalizzati nel Piano di Lavoro;
3. a rispettare e a far rispettare il Regolamento di Istituto, anche disciplinare, ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e di vigilanza e responsabilizzando gli studenti in ordine al rispetto di persone, regole, principi e valori costituzionali costituenti i capisaldi di democrazia, libertà, di pacifica convivenza e della dignità dell'essere umano, in tutti i suoi aspetti, nonché all'assolvimento dei propri doveri;
4. a favorire l'ottimizzazione delle risorse in bilancio, obiettivi mirati e condivisi quali l'adeguamento e/o potenziamento delle strutture, attrezzature tecniche e didattiche della scuola e con la ricerca anche di ulteriori risorse;
5. ad informare studenti e famiglie delle attività e delle iniziative della scuola, curricolari, extracurricolari ed integrative;
6. ad informare studenti e famiglie sull'andamento didattico/disciplinare e formativo tramite i previsti strumenti di informazione e comunicazione (colloqui, assemblee, registro elettronico, sito internet, ecc.), che sono riportati nei documenti fondamentali dell'Istituto;

7. ad informare le famiglie ed i rappresentanti dei genitori sull'utilizzo del contributo economico versato all'atto dell'iscrizione.

Ai docenti spetta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità ed entro i limiti di cui all'art. 2048 del Codice Civile, come integrato dalle norme vigenti al momento dei loro munera.

B. Il genitore/affidatario s'impegna:

- a. ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nei documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica, debitamente pubblicizzati e, in particolare, nel Regolamento d'Istituto ed in quello di disciplina;
- b. a sollecitare l'osservanza da parte dello studente in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto dell'ambiente scolastico;
- c. a controllare e verificare sul registro elettronico il suo andamento didattico e disciplinare la sua frequenza scolastica e le comunicazioni scuola/famiglia. Al riguardo è suo onere richiedere apposita password per accedere al registro elettronico;
- d. a compilare tempestivamente sul registro elettronico le giustificazioni per le assenze e i ritardi;
- e. a rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- f. ad educare ad un uso consapevole e ponderato dei Social Network e di smartphone ed altri strumenti simili, tenendo in debita considerazione che è vietato dalla vigente normativa utilizzarli per riprese video o fotografiche riproducenti persone (alunni, personale docente e non docente, terzi avventori nei locali dell'Istituto) e/o ambienti e/o momenti di vita scolastica ed immettere in rete foto e video, anche con il consenso di chi è stato ripreso. Ciò anche per fronteggiare il dilagante fenomeno del cyberbullismo e quant'altro di simile.

C. Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- g. il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147,155,317 bis del Codice Civile, salvo altri), con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione non adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- h. ogni attività di cui sopra ad opera dei docenti verso gli alunni sarà improduttiva degli effetti sperati e prefissati, ove non sarà stata supportata dalla costante, diuturna ed immanente presenza educativa della famiglia, che si pone a necessario complemento e coronamento di quanto offerto dall'Istituto;
- i. il vigente Regolamento d'Istituto di disciplina (liberamente consultabile da chiunque sul sito dell'Istituto) prevede varie ipotesi di comportamenti non consoni allo status di studente o vietati anche dalla vigente normativa statale, costituenti le cosiddette le infrazioni disciplinari che possono dar luogo a sanzioni disciplinari a carico dello studente che le abbia poste in essere, salva la integrazione degli estremi di condotte penalmente rilevanti. Detto

Regolamento prevede anche le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e quelle di impugnazione delle stesse;

- j. ogni sanzione è ispirata ai principi educazione, prevenzione, riparazione del danno ed anche di repressione, anche per scongiurare ipotesi di condotte recidivanti ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità, come da vigente regolamento di disciplina;
- k. danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali, dovranno essere risarciti in modo collettivo e pro quota tra gli alunni di una o più classi coinvolte nel fatto illecito, come da vigente regolamento di disciplina;
- l. il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva (art. 3, comma 3 del DPR 137/2008);
- m. in base alla normativa vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, al netto delle deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- n. nelle visite aziendali o di visite e viaggi con finalità didattiche al docente spetta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni (culpa in vigilando), con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile, salvo caso fortuito, integrati dalle norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio e della norma di cui all'art. 51 della L. 11 luglio 1980, n.132, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

D. Lo studente s'impegna:

- I. a conoscere gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum, le modalità per raggiungerli, e tutti i documenti che ne definiscono il comportamento presso questa Istituzione scolastica;
- II. a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere gli impegni di studio a rispettare i tempi di consegna e a partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- III. a mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento adeguato agli obiettivi formativi, educato, corretto e rispettoso delle persone e dei diritti di ciascuno;
- IV. a utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- V. a rispettare scrupolosamente quanto indicato e previsto nel Regolamento di Istituto anche di disciplina e nei Regolamenti di laboratorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

L'ALUNNO